



Consiglio Pastorale
dell'Unità
parrocchiale
di Châtillon e
Pontey

Il Consiglio Pastorale – cos'è

- Organismo collegiale **consultivo e rappresentativo dell'Unità parrocchiale, segno di comunione, strumento attivo di partecipazione e di corresponsabilità** di tutti i fedeli alla missione salvifica affidata da Cristo alla Chiesa.
- È **luogo di ascolto del territorio, di discernimento, di progettualità e di verifica.**



Il Consiglio Pastorale - Finalità

→	accresce la vita di comunione nelle e tra le comunità parrocchiali dell'Unità , sia tra i singoli fedeli sia tra le varie realtà ecclesiali organizzate;
→	promuove la conoscenza del contesto sociale in cui è inserita l'Unità al fine di stabilire un dialogo proficuo con il territorio;
→	riflette sulla situazione dell'Unità parrocchiale e del territorio per individuare esigenze e priorità dell'azione pastorale;
→	elabora e verifica i progetti per il cammino dell'Unità parrocchiale , in sintonia con gli orientamenti pastorali della Diocesi.

Il Consiglio Pastorale – Composizione

Membrì di diritto	<ul style="list-style-type: none">▪ il/i Parroco/i dell'Unità parrocchiale;▪ coloro che partecipano alla cura pastorale dell'Unità parrocchiale: sacerdoti, diaconi e collaboratori pastorali nominati dal Vescovo;▪ un rappresentante designato da ogni Istituto di Vita consacrata o Società di Vita apostolica presenti nell'Unità parrocchiale;▪ un rappresentante unico per tutte le Aggregazioni laicali presenti nell'Unità parrocchiale, designato congiuntamente dai responsabili locali delle stesse.
Membrì eletti	<ul style="list-style-type: none">▪ 12 laici, uomini e donne abitanti dell'Unità parrocchiale
Membrì designati	<ul style="list-style-type: none">▪ un membro del Consiglio per gli Affari economici o, comunque, un unico membro che rappresenti i diversi Consigli per gli Affari economici;▪ un massimo di quattro membri, a prudente giudizio del/i Parroco/i, per equilibrare la rappresentanza delle varie parrocchie e dei vari ambiti pastorali (liturgico, catechistico formativo, caritativo e dei rapporti con il territorio).

Il Consiglio Pastorale – Funzionamento

Durata	<ul style="list-style-type: none">▪ 5 anni
Presidente del Consiglio	<ul style="list-style-type: none">▪ Parroco dell'Unità
Segretario	<ul style="list-style-type: none">▪ laico eletto dal Consiglio su proposta del Parroco▪ coadiuva nella preparazione e nello svolgimento degli incontri e che cura la convocazione e la verbalizzazione delle riunioni
Segreteria <u>Facoltativa</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ può essere costituita su proposta del Parroco per agevolare la preparazione e lo svolgimento degli incontri del Consiglio; costituita da massimo 1/3 degli eletti
Commissioni <u>Facoltative</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ Il Consiglio può costituire al suo interno, anche in forma temporanea, delle Commissioni chiamate a lavorare su singoli ambiti o tematiche pastorali. A queste Commissioni possono partecipare esperti e altre persone non facenti parte del Consiglio. Il lavoro delle Commissioni dev'essere portato a conoscenza e discusso nel Consiglio

Il Consiglio Pastorale – Funzionamento

Funzionamento

- Il Consiglio è convocato almeno tre volte l'anno.
- Possono essere convocate riunioni straordinarie del Consiglio su iniziativa del/i Parroco/i o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri.
- La convocazione viene fatta per scritto almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione. Deve contenere l'ordine del giorno e l'ora di inizio e di chiusura della riunione.
- Le riunioni del Consiglio sono valide se intervengono la metà più uno dei membri convocati.
- Non sono ammesse deleghe in caso di impossibilità di un membro a partecipare a una riunione.
- Agli incontri del Consiglio possono partecipare, su invito del Parroco, anche altre persone.



Procedure elettorali per Unità parrocchiali con più di 2.000 abitanti da effettuarsi tra il 7 settembre e il 15 dicembre 2024

Nomina di una **Commissione preparatoria**

Membri designati dal Consiglio pastorale uscente in accordo con il Parroco	1	rappresentante della Parrocchia di Châtillon
	1	rappresentante della Parrocchia di Pontey
	3/5	fedeli in rappresentanza dei principali ambiti di attività pastorale dell'Unità
Compiti	<ul style="list-style-type: none">- cura la sensibilizzazione dell'Unità parrocchiale;- compone le liste dei candidati all'elezione, salvaguardando un'adeguata rappresentanza delle parrocchie e dei diversi ambiti pastorali;- organizza e garantisce la correttezza delle procedure e delle operazioni elettorali in particolare:<ul style="list-style-type: none">• <i>stabilisce per tempo una scadenza entro la quale ogni singolo fedele può presentare al Parroco la propria candidatura</i>• <i>porta a conoscenza di tutti i fedeli dell'Unità date e modalità delle votazioni (sabato sera e domenica a margine delle celebrazioni eucaristiche), dello spoglio e della proclamazione degli eletti</i>	

Numero delle liste

LISTA 1	LISTA 2	LISTA 3
Fedeli dai 16 ai 35 anni	Fedeli dai 36 ai 60 anni	Fedeli dai 61 anni
Minimo 4 fedeli Massimo 10 fedeli	Minimo 4 fedeli Massimo 10 fedeli	Minimo 4 fedeli Massimo 10 fedeli

Composizione delle liste



Si possono candidare fedeli che:

- abbiano compiuto 16 anni;
- risiedono nel territorio dell'Unità parrocchiale o partecipano attivamente e stabilmente alla sua vita;
- vivono un cammino di fede personale e comunitario;
- esprimono disponibilità al servizio e spirito propositivo e di comunione.

I candidati possono

- ❖ essere designati e contattati dal Parroco
- ❖ essere designati e contattati dalla Commissione preparatoria
- ❖ **presentare spontaneamente la propria disponibilità** ad essere inseriti nella lista direttamente al parroco

Modalità di voto

- **Votanti** - Tutti i fedeli che abbiano compiuto sedici anni
- **Preferenze** – massimo 2 voti per lista
- **Eletti** – primi 4 di ogni lista
- **Quando votare:** sabato sera e domenica a margine delle celebrazioni eucaristiche

